

NOTIZIE SUGLI AUTORI

Angela Albanese insegna Letteratura italiana all'Università di Modena e Reggio Emilia. Si occupa di letterature comparate, teoria della traduzione e teatro contemporaneo. Fra i suoi volumi, *Metamorfosi del Cunto di Basile. Traduzioni, riscritture, adattamenti* (Longo, 2012); *L'artefice aggiunto. Riflessioni sulla traduzione in Italia: 1900-1975* (curato con Franco Nasi, Longo, 2015); *Identità sotto chiave. Lingua e stile nel teatro di Saverio La Ruina* (Quodlibet, 2017); *Linguaggi, esperienze e tracce sonore sulla scena* (curato con Maria Arpaia, Longo, 2020) – angela.albanese@unimore.it.

Marie-Christine Autant-Mathieu est historienne du théâtre russe et soviétique, spécialiste en particulier des transferts culturels (tournées, émigration) et des écrits théoriques sur le jeu de l'acteur (système de Stanislavski, méthodes de M. Tchekhov, R. Boleslavski) – www.autant.mathieu.fr.

Paola Bono ha insegnato a lungo Letteratura, cultura, teatro britannico; tra le fondatrici della Società Italiana delle Letterate, ne è stata la prima presidente; ha fatto parte della redazione di «DWF. Donnawomanfemme» e dello «European Journal of Women's Studies», nonché del comitato internazionale di «Signs. A Journal of Women in Culture and Society». Ha pubblicato numerosi articoli e libri, tra cui *Esercizi di differenza* (Costa & Nolan, 1998), *Il mito di Didone* (Bruno Mondadori, 1998, con Vittoria M. Tessitore), *Il Bardo in musical* (Editoria & Spettacolo, 2009) e altri ne ha curati, spesso per iniziative della SIL, come *Il romanzo del divenire, Epiche. Altre imprese, altre narrazioni* e *Le comiche. Scrittrici, attrici, performer* (tutti per Iacobelli, rispettivamente insieme a Laura Fortini, Bia Sarasini e Anna Maria Crispino) – pmbono123@gmail.com.

Giovanni Carroni è attore di teatro, cinema e televisione, regista, autore di testi, conduttore radiofonico. Nel 2017 è attore dello spettacolo *Macbettu*, nel quale interpreta Banquo, e del quale ha curato la traduzione in sardo nuorese dal *Macbeth* di Shakespeare e la consulenza linguistica. Lo spettacolo vince il Premio Ubu e il Premio ANCT dei giornalisti e tre premi internazionali. È direttore artistico, attore e regista della Compagnia Bocheteatro di Nuoro dal 1988 – giovannicarroni@libero.it.

Matteo Casari insegna Teatri in Asia e Organizzazione ed economia dello spettacolo all'Università di Bologna. Si occupa prevalentemente di tradizioni teatrali asiatiche, in particolare del Giappone dove ha condotto alcune ricerche di campo. È autore di varie pubblicazioni tra monografie, curatele e saggi. Tra queste: *Nō Theater and Cultural Diplomacy* (curato con Umali Amparo Adelina e Umewaka Naohiko, 2018); *Butō. Prospettive europee e sguardi dal Giappone* (curato con Elena Cervellati, 2015); *Asia il teatro che danza* (con Giovanni Azzaroni, 2011); *Teatro nō. La via dei maestri e la trasmissione dei saperi* (2008) – matteo.casari@unibo.it.

Monica Cristini è Marie Curie Fellow per il progetto MariBet, *La MaMa Experimental Theatre: a lasting bridge between cultures* (Marie Skłodowska Curie Actions – Horizon2020), presso l'Università di Verona, Dipartimento di Culture e Civiltà e il The Martin E. Segal Theatre Center – Graduate Center, CUNY di New York. Tra le sue ultime pubblicazioni, *La realtà oltre il confine nei Teatri di David Lynch* («Arabeschi», n. 14, 2019); «*The school is only one beat of the wings in a long flight*». *Edward Gordon Craig e la riforma dell'arte del teatro*, in AA.VV., *La Passione e il metodo: studiare teatro* (2019); *La scena del perturbante. L'inquietudine fantastica nelle arti dello spettacolo* (2018, curato con Nicola Pasqualicchio), *I teatri*

di Craig, «Biblioteca Teatrale», n. 115-116 (2016, curato con Nicola Pasqualicchio), *Rudolf Steiner e il Teatro. Euritmia una via antroposofica alla scena contemporanea* (2008) – mo.cristini@gmail.com.

Francesca Camilla D'Amico è attrice-narratrice, drammaturga e regista. Ha frequentato la scuola di recitazione del Piccolo Teatro del Me-ti (Paglieta, Chieti). Laureata nel 2013 all'Università "La Sapienza" di Roma, ha fondato nello stesso anno con Manuel Borgia e Marcello Sacerdote il gruppo Muré Teatro. Nel 2018 ha fondato Bradamante Teatro (Pescara). Tra le sue regie: *Courage! Storie di coraggio, resistenza e migrazione* (2015, finalista Premio Scenario), *Maja, storie di donne dalla Majella al Gran Sasso* (2016, Premio UDI-Unione Donne in Italia e Donne Vestine), *Paolo dei Lupi* (2019, con la collaborazione di Roberto Anglisani) – francesca.camilla@gmail.com.

Massimo Fusillo insegna Letterature Comparete e Teoria della letteratura all'Università dell'Aquila. Ha insegnato alla Northwestern University e alla University of Chicago (Fulbright Chairs). È Chair del Comitato di ricerca in Literatures, Arts, Media (CLAM) dell'International Association of Comparative Literature; ha fondato, assieme ad alcuni colleghi delle Università di Pisa, Palermo e del Piemonte orientale, il primo Centro Interuniversitario di Ricerca Queer CIRQUE. Il suo saggio *Fetici. Letteratura, cinema, arti visive* (Il Mulino, 2012) è apparso in francese presso Champion e in inglese presso Bloomsbury (2017). Nel 2018 presso Pellegrini è uscita una sua raccolta di saggi, con il titolo *L'immaginario polimorfico. Fra letteratura, teatro e cinema* – massimo.fusillo@gmail.com.

Raimondo Guarino è professore di Discipline dello spettacolo nell'Università Roma Tre, dove ha presieduto e coordinato i corsi DAMS dal 2012 al 2016. È socio della Renaissance Society of America e dell'Associazione Roma nel Rinascimento. I suoi studi recenti riguardano Ruzante, Genet, Baudelaire, Shakespeare. Tra i suoi libri: *Il teatro nella storia* (Laterza, 2005); *Teatri Luoghi Città* (Officina, 2008); *Shakespeare. La scrittura nel teatro* (Carocci, 2010). In uscita per Cue Press l'edizione ampliata di *Teatro e mutamenti. Rinascimento e spettacolo a Venezia* (prima edizione 1995) – raimondo.guarino@uniroma3.it.

Serena Guarracino insegna Letteratura inglese all'Università dell'Aquila. Si occupa di teatro in inglese e fiction postcoloniale anglofona, con preferenza per le metodologie degli studi culturali, degli studi di genere e dei *performance studies*. Ha pubblicato le monografie *La primadonna all'opera. Scrittura e performance nel mondo anglofono* (2010) e *Donne di passioni. Personage della lirica tra differenza sessuale, classe e razza* (2011). Di recente, ha pubblicato sul ruolo di scrittrici e scrittori postcoloniali sulla scena pubblica, e sul discorso nazionale e l'esotismo nel teatro britannico in *The Beggar's Opera* e *The Mikado*. Il suo lavoro più recente è la monografia *La traduzione messa in scena. Due rappresentazioni di Caryl Churchill in Italia* (2017) – serena.guarracino@univaq.it.

Thomas Haskell Simpson, PhD University of Chicago, taught Instruction in Italian at Northwestern University, 1992-2018. He has translated numerous works by and about Teatro delle Albe and organized the company's residency in Chicago in 2005, with performances at the Museum of Contemporary Art. His translation of Valentina Valentini's *Nuovo teatro Made in Italy, 1963-2013* was published by Routledge – ths907@northwestern.edu.

Doriana Legge insegna Discipline dello spettacolo presso l'Università degli studi dell'Aquila. Si è occupata del teatro italiano durante gli anni del fascismo, in particolare modo della ricezione della regia europea in Italia e delle forme di teatro minore. Per Bulzoni editore ha pubblicato il volume *Inseguendo I carabinieri. Beniamino Joppolo, ovvero la pratica della singolarità* (2020). Attualmente è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Aquila, con un progetto sugli orientamenti, funzioni e percezioni del registro sonoro nel teatro (*Forme del silenzio, tracce del suono. Appunti per un ascolto teatrale, «Arabeschi»*, n. 14, luglio-dicembre 2019). Dal 2014 fa parte della redazione della rivista «Teatro e Storia» – dorianalegge@gmail.com.

Samantha Marenzi insegna Iconografia del teatro e della danza e Teorie e pratiche della danza all'Università di Roma Tre. Si è occupata di Antonin Artaud e dei processi di trasmissione tra teatro e scrittura, di teatro e danza a inizio Novecento, di Butō, dei rapporti tra arti visive e performative. Coordina un gruppo di ricerca su danza e fotografia con cui gestisce il sito/archivio www.fotografiaedanza.it e cura il progetto di un atlante in collaborazione tra DAMS e Officine Fotografiche Roma. Specializzata in fotografia analogica, insegna tecniche antiche di stampa, storia e cultura della fotografia. Come danzatrice si è formata coi maestri giapponesi Masaki Iwana e Akira Kasai e ha animato la compagnia Lios e il suo festival internazionale di danza Butō Trasform'azioni – samantha@samanthamarenzi.it.

Giorgina Pi, regista, attivista, videomaker, femminista, attualmente dottoranda in “Letterature, arti, media: la transcodificazione” all'Università dell'Aquila, fa parte del collettivo artistico Angelo Mai – spazio indipendente per le arti di Roma (Premio Franco Quadri 2016). Con il gruppo Bluemotion realizza spettacoli e immagina ambientazioni, in una ricerca che coniuga arti della scena, ricerca visuale e musica. Ha collaborato con vari artisti tra cui Motus, Fanny & Alexander, Balletto Civile. Negli ultimi anni sta lavorando intorno ai testi di una delle più importanti penne della drammaturgia mondiale, l'inglese Caryl Churchill, attraverso *mise en espaces*, traduzioni, radiodrammi e soprattutto direzione di spettacoli – giorgina.bluemotion@gmail.com.

Armando Punzo, regista, drammaturgo attore, ha collaborato con il gruppo di cultura attiva L'Avventura, di Volterra, dal 1983 al 1985, al suo scioglimento ha fondato l'associazione culturale Carte Blanche, di cui è direttore artistico. Ha iniziato a lavorare con i detenuti del carcere di sicurezza di Volterra, con cui ha fondato la Compagnia della Fortezza, nel 1988. Tra i suoi spettacoli: *Marat-Sade*, 1993; *Inegri*, 1996; *I pescecani*, 2003. Ha svolto e svolge parallelamente anche un'attività di regista fuori dal carcere – a.punzo@compagniadellafortezza.org.

Franco Ruffini ha insegnato Discipline dello Spettacolo, dapprima nello storico DAMS di Bologna, poi a Bari e infine a Roma Tre, fino al pensionamento nel 2010. Dopo studi sul Rinascimento, si è occupato soprattutto di teatro del Novecento e della problematica dell'attore. Tra le sue pubblicazioni in volume: *I teatri di Artaud. Crudeltà, corpo-mente*, Bologna 1996; *Stanislavskij. Dal lavoro dell'attore al lavoro su di sé*, Roma-Bari 2003 e 2005; *Craig, Grotowski, Artaud. Teatro in stato d'invenzione*, Roma-Bari 2009; *L'attore che vola. Boxe, acrobazia, scienza della scena*, Roma 2010, *Grotowski e Gurdjieff*, Napoli 2019. È tra i fondatori dell'ISTA (*International School of Theatre Anthropology*), ideata e diretta da Eugenio Barba – franco.ruffini@libero.it.

Marcello Sacerdote, attore, contastorie e musicista popolare. Ha frequentato la Scuola Comunale di Creazione teatrale “Gennaro Di Nella” del Piccolo Teatro del

Me-ti. Dal 2009 si è formato con diversi altri maestri e pedagoghi del teatro in ambito nazionale e internazionale. Ha lavorato come attore in diversi spettacoli, performance, cortometraggi, letture, collaborando con compagnie e produzioni italiane e europee. Nel 2013 ha creato con Francesca Camilla D'Amico e Manuel Borgia il gruppo Muré Teatro, con cui fino al 2017 ha organizzato spettacoli, festival e seminari. Nel 2018 ha fondato a Chieti l'associazione culturale Cuntaterra. Tra gli ultimi spettacoli *Primiano – Brigante per Amore* (2018), in collaborazione con Camillo Chiarieri. Nel 2019 ha vinto il Premio Nazionale Trilussa – ass.cterra@gmail.com.

Mirella Schino, Università di Roma Tre. Dirige la rivista «Teatro e Storia». Ha creato e diretto gli Odin Teatret Archives. Principali filoni della sua ricerca: il Grande Attore ottocentesco; teatri-laboratorio del secondo Novecento; i maestri di teatro di inizio Novecento. I suoi libri più recenti sono: *Racconti del Grande Attore. Tra la Rachel e la Duse* (Imola, Cue-Press, 2016), *The Odin Teatret Archives* (London, Routledge, 2017), *An Indra's Web. The Age of Appia, Craig, Stanislavski, Meyerhold, Copeau, Artaud* (Holstebro-Wrocław-Malta, Icarus, 2018) – mirella.schino@gmail.com.

Gabriele Sofia insegna all'Université Grenoble Alpes. Si è occupato dell'interazione tra le arti performative e le scienze cognitive, della storia delle tecniche dell'attore e dell'attrice, e delle politiche del teatro contemporaneo. Ha pubblicato i volumi: *Le acrobazie dello spettatore. Dal teatro alle neuroscienze e ritorno* (Roma, Bulzoni, 2013) e *L'arte di Giovanni Grasso e le rivoluzioni teatrali di Craig e Mejerchol'd* (Roma, Bulzoni, 2019) – gabrielesofia@hotmail.it.

Ferdinando Taviani, professore emerito, Università dell'Aquila. Consulente letterario dell'Odin Teatret dal 1975, nel 1980, è stato fra i fondatori dell'ISTA (*International School of Theatre Anthropology*), fondata da Eugenio Barba. Tra i suoi libri: *Il libro dell'Odin* (Milano, Feltrinelli, 1975 e successive edd.); *Il segreto della Commedia dell'Arte* (in collaborazione con Mirella Schino), Firenze, la Casa Usher, 1982 (trad. francese: Carcassonne, Contrastes, 1984), *Uomini di scena uomini di libro. La scena sulla coscienza*, Roma, Officina, 2010.

Jane Turner and Patrick Campbell's research into Third Theatre has produced a range of publications; they are currently finalising a monograph: *A Poetics of Third Theatre* (Routledge, forthcoming, 2021). In addition, Jane is author of *Eugenio Barba* (2nd edition, Routledge, 2018) and Patrick is working with Margaret Pikes, founder member of the Roy Hart Theatre, on a co-authored monograph: *Owning our Voices: Vocal Exploration in the Wolfsohn-Hart Tradition* (Routledge, forthcoming 2021). Both Jane and Patrick work at Manchester Metropolitan University – j.c.turner@mmu.ac.uk - p.campbell@mmu.ac.uk.

Luca Vonella è attore, regista e pedagogo nel Teatro a Canone, gruppo con sede a Chivasso (To). Dopo un apprendistato di attore nella Scuola Ambulante di Teatro di Simone Capula, è stato tra i fondatori, con Simone Capula, del Teatro a Canone, di cui è diventato direttore nel 2011. Ha sviluppato con le attrici del suo gruppo un training incentrato sul rapporto tra azioni fisiche e musica. Si è laureato al DAMS di Torino con una tesi sul teatro di gruppo nel 2016. Tra i suoi spettacoli: *Orazio – vite nude*, 2011; *Fuga da Mozart – divagazioni di un direttore d'orchestra*, 2018; *San Genesio commediante e martire*, 2019 – lucavonella@teatroacanone.it.